Bagheria (PA) : 22 arresti in un blitz dei carabinieri all'alba. Ricostruiti gli affari di Cosa Nostra nella cittadina siciliana, feudo e rifugio di Bernardo Provenzano

Bagheria (PA) 02.11.2015 Finiscono in manette 22 persone che da anni colpivano ogni attività commerciale della zona. I carabinieri del Comando Provinciale di Palermo hanno eseguito 22 ordini di custodia cautelare nei confronti di capi e gregari del mandamento mafioso di Bagheria, accusati, di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, sequestro di persona e danneggiamento a seguito di incendio. Le indagini hanno evidenziato la soffocante pressione estorsiva esercitata dai boss mafiosi che, dal 2003 al 2013, si sono succeduti ai vertici del clan. Cinquanta le estorsioni scoperte. Le vittime finalmente si ribellano - "***Trentasei imprenditori hanno ammesso di avere pagato il pizzo. Alcuni di loro sono stati sottoposti a vessazioni per anni. E' la breccia che ha aperto la strada per assestare un nuovo colpo a Cosa nostra, segno che i tempi sono cambiati e che imprenditori e commercianti finalmente si ribellano".*** Così il colonnello Salvatore Altavilla, comandante del Reparto operativo dei carabinieri di Palermo, ha commentato l'ultimo blitz dell'Arma contro la cosca di Bagheria reso possibile dalle denunce delle vittime del racket. ***Dei 22 boss raggiunti dal provvedimento cautelare solo cinque erano liberi.***